

L.R. 93/1995

**INVITO A PRESENTARE PROGETTI IN ATTUAZIONE DEL
PIANO ANNUALE PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA
PER L'ANNO 2018**

Il Piano annuale per l'impiantistica sportiva per l'anno 2018 è finalizzato al sostegno degli interventi per il potenziamento e la qualificazione degli impianti e delle attrezzature sportive sul territorio regionale. In attuazione della legge regionale n. 93/1995, della D.C.R. n. 166-31312 del 27/9/2016 e della D.G.R. n. 97-7423 del 03/08/2018 viene pubblicato il seguente

INVITO

a presentare le proposte progettuali che dovranno fare riferimento alle seguenti misure di intervento:

Misura 2.1 MESSA A NORMA, AMPLIAMENTO, COMPLETAMENTO E DIVERSIFICAZIONE DEGLI IMPIANTI.

Tipologie di intervento:

- a) interventi diretti ad abbattere le barriere architettoniche degli impianti esistenti ai sensi della legge 13/1989 e del D.M. 236/1989 e a permetterne la fruibilità da parte del pubblico e degli atleti con disabilità;
- b) interventi di adeguamento degli impianti esistenti alle norme di sicurezza e igienico-sanitarie, compresi gli interventi volti a favorire l'applicazione delle norme nazionali e regionali in materia di sicurezza degli impianti sportivi e degli spogliatoi e in materia di efficientamento energetico;
- c) interventi di manutenzione straordinaria degli impianti sportivi di proprietà di enti pubblici e dati in concessione a soggetti privati o di proprietà degli stessi;
- e) opere di completamento di impianti finalizzate alla loro messa in funzione (o alla miglior fruibilità); sono comprese le attrezzature sportive che hanno una vita economica di almeno 5 anni, con l'esclusione dei mezzi di trasporto, degli animali, delle attrezzature utilizzate per interventi di movimento terra e attività di coltivazione e manutenzione di terreni e delle superfici erbose.

Misura 2.2 NUOVA IMPIANTISTICA IN AREE CARENTI O A PARTICOLARE VOCAZIONE.

Tipologia di intervento:

- d) interventi di nuova realizzazione o potenziamento di impianti medio-piccoli, preferibilmente con requisiti di polifunzionalità e polivalenza per favorire la pratica sportiva di un utenza non specialistica; sono comprese le attrezzature sportive che hanno una vita economica di almeno 5 anni, con l'esclusione dei mezzi di trasporto, degli animali, delle attrezzature utilizzate per interventi di movimento terra e attività di coltivazione e manutenzione di terreni e delle superfici erbose.

Beneficiari.

Possono accedere ai contributi regionali nelle tipologie sopra descritte:

1. enti e organismi pubblici:

- 1) le Province e la Città metropolitana di Torino;
- 2) le Unioni di Comuni;
- 3) I comuni, fino a 10.000 abitanti, e i loro consorzi o aziende o società a prevalente capitale pubblico che ricadono in tali comuni.

2. organizzazioni sportive e altri enti con o senza personalità giuridica:

- le Federazioni sportive nazionali riconosciute dal CONI;

- le Discipline sportive associate riconosciute dal CONI;
- gli Enti di promozione sportiva con o senza personalità giuridica e riconosciuti dal CONI;
- le Associazioni e Società sportive con o senza personalità giuridica, senza fine di lucro affiliate da almeno un anno ad una F.S. o ad una D.S.A. o ad un E.P.S. riconosciuti dal CONI.

Per tutte le tipologie di intervento:

- l'intervento per il quale viene presentata domanda di contributo deve essere **realizzato su**:
 - impianti sportivi di proprietà pubblica;
 - impianti sportivi di proprietà degli Enti morali (parrocchie, istituti religiosi) gestiti da organizzazioni sportive e altri enti con o senza personalità giuridica come sopra indicati;
- per accedere ai benefici regionali, al momento della presentazione della domanda, occorre la piena disponibilità dell'area/impianto per il quale si richiede il contributo (proprietà, affitto, concessione, convenzione, altro) **almeno fino alla data del 01/01/2024**. Sono escluse forme contrattuali che prevedano il tacito rinnovo;
- non sono ammesse istanze da parte di soggetti giuridici a cui sia stato assegnato un contributo ai sensi della legge regionale n. 93/1995, relativamente ai **Bandi per l'impiantistica sportiva per gli anni 2015 – 2016**;
- sono ammessi a contributo esclusivamente gli interventi i cui lavori saranno avviati **dopo la scadenza del termine di presentazione della domanda**;

Entità dei contributi regionali concedibili:

1) Agli interventi, o lotti funzionali, del valore compreso tra euro 50.001,00 ed euro 200.000,00 sarà concesso un **contributo in conto capitale del 40%** della spesa ritenuta ammissibile e, comunque, entro il limite di contribuzione massimo di **euro 40.000,00**;

sulla restante quota di spesa ammissibile, sarà concesso **un contributo in conto interessi pari all'abbattimento dell'1%** (per 10 anni), a seguito della stipula di apposito mutuo obbligatorio, a carico del beneficiario, con l'Istituto per il Credito Sportivo. In tal caso sarà richiesta la disponibilità dell'area/impianto per una durata almeno pari a quella del mutuo.

2) Agli interventi, o lotti funzionali, del valore fino a euro 50.000,00 sarà concesso un **contributo in conto capitale del 60%** della spesa ritenuta ammissibile e, comunque, entro il limite di contribuzione massimo di **euro 20.000,00**.

In ogni caso, non saranno ammessi interventi il cui valore sia inferiore a euro 20.000,00.

La spesa ammissibile è computata al netto dell'I.V.A., salvo i casi in cui la stessa non possa essere recuperata, rimborsata o compensata da parte del beneficiario, da dichiarare al momento della presentazione della domanda di contributo.

Le caratteristiche funzionali e tipologiche dei progetti che possono beneficiare dei contributi di cui al presente Invito, l'entità dei contributi assegnabili in relazione ai soggetti, i parametri di valutazione e le modalità di selezione dei progetti, nonché le procedure previste per la concessione dei contributi sono specificati dalla **Deliberazione della Giunta Regionale n. 97 – 7423 del 08/2018** pubblicata sul **B.U.R. n. 32 del 09/08/2018, insieme al presente "Invito"** a cui i soggetti interessati dovranno obbligatoriamente fare riferimento per la presentazione delle domande.

Scadenza per la presentazione delle istanze, pena la non ammissibilità:

entro le ore 24.00 dell' 08 ottobre 2018

Modalità di presentazione delle domande

Il Bando è gestito in modo informatizzato, pertanto, le domande di contributo dovranno essere inviate e firmate digitalmente. A tal fine, il richiedente dovrà autonomamente dotarsi di certificato digitale di autenticazione o credenziali SPID, nonché di certificato di firma digitale.

ACQUISIZIONE DELLE CREDENZIALI DI AUTENTICAZIONE

I metodi di autenticazione previsti dalla procedura sono due; il Richiedente può scegliere alternativamente una delle due modalità di accesso.

1) ACQUISIZIONE DI CERTIFICATO DI AUTENTICAZIONE

È un certificato che è presente all'interno del dispositivo fisico (Smart Card o chiave USB) rilasciato dall'ente certificatore autorizzato (es. Aruba, Infocert) che rilascia anche la firma digitale. Nel certificato compaiono altre informazioni tra cui il Certificatore che lo ha emesso, il periodo di tempo in cui il certificato può essere utilizzato.

Lo scopo di questo certificato è quello di firmare messaggi di posta elettronica (con garanzia dell'identità del

mittente). A questo certificato, al momento del rilascio, viene associato un indirizzo di posta elettronica in modo univoco, quindi il certificato potrà essere usato solo con quell'indirizzo.

2) ACQUISIZIONE DI CREDENZIALI SPID:

SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, è la soluzione che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone.

Per richiedere e ottenere le tue credenziali SPID, il Sistema Pubblico di Identità Digitale, è necessario avere:

-Indirizzo e-mail

-Numero di telefono del cellulare che si usa normalmente

-Documento di identità valido (a scelta tra: carta di identità, passaporto, patente, permesso di soggiorno)

-Tessera sanitaria con codice fiscale

Per ottenere SPID è necessario scegliere tra una delle 8 agenzie nazionali e registrarsi sul loro sito. La registrazione si effettua in tre passi:

-Inserimento dei dati anagrafici

-Creazione delle credenziali SPID

-Effettuazione del riconoscimento

Le agenzie nazionali sono: Aruba, infocert, intesa, nanimirial, poste italiane, sielte, spiditalia, Tim

I tempi di rilascio dell'identità digitale dipendono dalle singole Agenzie.

La scelta tra le diverse agenzie è libera e può essere fatta in funzione delle diverse modalità di registrazione (gratuita o a pagamento) e dei livelli di sicurezza forniti che nello specifico sono: tutti il 2 livello tranne Aruba che è un 3 livello.

L'accesso alla procedura richiede il livello 2. Non è necessario il livello 3)

Ulteriori informazioni e dettagli sono disponibili al seguente link:

<https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

FIRMA DIGITALE

Per la firma della domanda è richiesta la firma digitale. Il termine firma digitale è riferito alla procedura informatica, basata sul certificato digitale di sottoscrizione del titolare. La Firma Digitale consente di firmare documenti informatici con piena validità legale. Sostituisce la firma autografa tradizionale e serve a garantire che un determinato documento, anche inviato online, sia certificato nella sua integrità e autenticità.

Anche qui esistono due possibilità:

- optare per il certificato di autenticazione che contiene anche la firma elettronica.
- acquisirla presso una delle Agenzie riconosciute a livello nazionale.

Ulteriori informazioni possono essere reperite al seguente link:

http://www.agid.gov.it/sites/default/files/linee_guida/a_chi_richiedere_la_firma_digitale_2016.11.pdf

Ciascun soggetto giuridico indicato, potrà presentare una sola domanda.

Per la presentazione delle domande dovranno essere rispettate le modalità di utilizzo della piattaforma FINanziamento DOMande (FINDOM) per la quale sono state approvate le “**Regole di compilazione**” reperibili sul sito Internet:

<http://www.regione.piemonte.it/sport/cms/impiantistica-sportiva/bandi-e-contributi.html>

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi agli uffici preposti della Direzione regionale Promozione della Cultura, Turismo e Sport – Settore Offerta turistica e sportiva – Via Bertola, 34 - TORINO (tel. 011 – 432. 2398 - 2269 - 3826 - 5774).